

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2017, n. 1026

**Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, ANCI Puglia - Borghi più Belli d'Italia, Borghi Autentici d'Italia, Comuni UNESCO – Alberobello, Andria, Monte Sant'Angelo -, SLOW FOOD – CITTA' SLOW, Touring Club Italiano "Bandiere Arancioni", per la rigenerazione e valorizzazione dei borghi storici di Puglia.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Servizio, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

Con la legge regionale 17 dicembre 2013 n.44 *"Disposizioni per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei borghi più belli d'Italia in Puglia"* avente come finalità:

- la conservazione, recupero e valorizzazione dei borghi storici presenti nel territorio regionale, al fine di tutelare il patrimonio storico, artistico, paesaggistico e culturale dei piccoli comuni pugliesi, nonché di promuovere l'immagine del territorio regionale nell'ambito del segmento del turismo di qualità, anche in considerazione della potenziale attrazione turistica dei centri stessi;
- la promozione di interventi a favore dei borghi storici riconosciuti e impegnati in programmi di tutela del patrimonio culturale e ambientale, secondo le finalità proprie del club denominato "I borghi più belli d'Italia", promosso e sostenuto dall'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), ovvero insigniti del riconoscimento di Sito UNESCO, Città Slow, Bandiera Arancione, Borghi Autentici d'Italia;
- la possibilità di ammettere a contributo gli interventi, proposti anche da soggetti privati, finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, alla riqualificazione urbana, alla conservazione e al restauro del patrimonio edilizio e degli spazi liberi;
- la priorità che viene data agli interventi finalizzati alla conservazione, al recupero, al restauro delle aree e degli immobili pubblici, a infrastrutture atte a migliorare la connettività alla rete internet e alla rimozione di elementi architettonici e di arredo urbano in contrasto con la peculiarità dei borghi, nonché alla incentivazione di reti intercomunali finalizzate alla valorizzazione dei borghi storici,

la Regione Puglia ha dato avvio ad un percorso che prevede iniziative rivolte alla conservazione, recupero e valorizzazione dei borghi presenti nel territorio regionale, nonché al recupero dell'identità di questi luoghi.

- La legge regionale 44/2013 invita ad adottare e sviluppare azioni integrate per uno sviluppo socioeconomico equilibrato e sostenibile, per la conservazione, recupero e valorizzazione dei borghi e la tutela e del patrimonio storico, paesaggistico e culturale, la fruibilità turistica dei borghi e la promozione del territorio regionale nell'ambito del turismo di qualità;
- la medesima legge si inserisce nell'ambito della strategia della Regione Puglia volta a premiare le azioni di tutela e di rigenerazione dei piccoli centri all'insegna del potenziale espresso dal turismo sostenibile sviluppato dai Comuni interni del territorio;
- la Regione riserva al binomio rigenerazione urbana e turismo un ruolo strategico anche per garantire lo sviluppo sostenibile del tessuto produttivo/economico e ritiene che la riqualificazione urbana rappresenti un'opportunità per riqualificare e rendere più competitivi i territori;
- il miglioramento qualitativo e competitivo del territorio pugliese coinvolge, oltre al sistema delle Ammini-

strazioni regionale e locali, anche i soggetti che attraverso le proprie competenze specifiche, a vario titolo, possono contribuire allo sviluppo turistico sostenibile, tra questi, di particolare valore ed interesse, vi sono le iniziative dell'ANCI – “*I Borghi più belli d'Italia*”, del **TOURING CLUB ITALIANO** – “*Bandiere Arancioni*”, di **SLOW FOOD** – “*Città Slow*”, di **BORGHİ AUTENTICI D'ITALIA** – “*Borghi Autentici*” ed i **COMUNI UNESCO** – “*Città Unesco*” finalizzate ad individuare piccole località d'eccellenza in termini di patrimonio culturale, qualità e sostenibilità;

- la Regione Puglia, nello specifico questo Assessorato, promuove percorsi di valorizzazione integrata, in grado di creare occasioni di sviluppo per le comunità locali attraverso l'attuazione di politiche di rigenerazione urbana dei piccoli borghi storici;
- l'Assessorato insieme al club denominato “*I borghi più belli d'Italia*”, ai Comuni pugliesi designati “*Siti UNESCO*”, all'associazione “*Città Slow*”, all'associazione “*Bandiere Arancioni-TCI*”, all'associazione “*Borghi Autentici d'Italia*” considerano i Borghi quale strumento ideale per l'attrattività dell'intero territorio regionale nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze, capace di promuovere l'identità culturale di luoghi storici, promuovendo azioni di rigenerazione finalizzata alla rivitalizzazione dei piccoli centri soprattutto interni, nonché qualificare l'offerta turistica della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito dello sviluppo di nuove forme di rigenerazione urbana, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi;
- i borghi pugliesi appaiono delocalizzare e destagionalizzare i flussi turistici pugliesi legati prevalentemente al turismo balneare e concentrati nei mesi estivi;
- la Regione Puglia, è impegnata nell'attivazione di diverse azioni di rigenerazione e rivitalizzazione dei borghi pugliesi anche attraverso il “*Bando Pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità in attuazione dell'asse prioritario XII – Sviluppo urbano sostenibile (SUS) del PO FESR – FSE 2014/2020*”, approvato con D.G.R. 4 maggio 2017 n. 650, e considera le attività svolte dal club denominato “*I borghi più belli d'Italia*”, promosso e sostenuto dall'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), dai Comuni designati “*Siti UNESCO*”, dall'associazione “*Città Slow*”, dall'associazione “*Bandiere Arancioni-TCI*”, dall'associazione “*Borghi Autentici d'Italia*” quali contributi importanti per il raggiungimento degli obiettivi prima descritti;
- la comune collaborazione ha notevole interesse pubblico, avendo come fine ultimo quello di valorizzare e rendere maggiormente fruibile il patrimonio dei borghi della Puglia legati a tutti gli aspetti identitari, culturali, artistici, ambientali, gastronomici e artigianali.
- Con nota n. 809 dell'8 novembre 2016, l'Assessorato ha convocato l'ANCI - Borghi più Belli d'Italia, i Borghi Autentici d'Italia, i Comuni UNESCO – Alberobello, Andria, Monte Sant'Angelo SLOW FOOD – CITTA' SLOW, il Touring Club Italiano “*Bandiere Arancioni*”, per proporre la sottoscrizione di un protocollo d'intesa in adempimento alla L.R. 44/2013 e, dopo una serie d'incontri, da ultimo quello svoltosi il 24 febbraio 2017, è stato definito l'allegato Protocollo d'Intesa che prevede di:
  - a. istituire un tavolo di concertazione, promosso dalla Regione Puglia, avente come scopo la valorizzazione dei borghi di Puglia;
  - b. definire le modalità di attuazione della L.R. 44/2013;
  - c. collaborare alla promozione di azioni, anche congiunte, collegate alla valorizzazione dei borghi storici di Puglia, con particolare riguardo alla rigenerazione e rivitalizzazione dei territori di riferimento;
  - d. impegnarsi a proporre congiuntamente i borghi storici di Puglia per creare circuiti positivi con ampie

- ricadute sociali, economiche e culturali nei territori interessati;
- e. dare ampia visibilità alle iniziative ed ai materiali prodotti nell'ambito di azione di questo protocollo d'intesa nelle varie iniziative realizzate dai singoli sottoscrittori;
  - f. istituire e aggiornare l'elenco dei Comuni riconosciuti come i "Borghi di Puglia" ai sensi della L.R. 44/2013, in considerazione delle indicazioni dei soggetti sottoscrittori in relazione all'effettiva partecipazione dei Comuni all'attività di programmazione promossa dall'Associazione/i di riferimento;
  - g. sostenere i soggetti sottoscrittori nell'individuazione delle opportunità di finanziamento disponibili, impegnandosi a garantire ai "Borghi di Puglia" priorità nell'accesso a tali finanziamenti.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera "g)" della l.r. n.7/97.

#### **"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001 E S.M. E I."**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del dirigente del Servizio e del dirigente *ad interim* della Sezione;

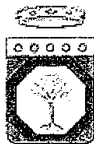
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, tra Regione Puglia, ANCI - Borghi più Belli d'Italia, Borghi Autentici d'Italia, Comuni UNESCO — Alberobello, Andria, Monte Sant'Angelo SLOW FOOD — CITTA' SLOW, Touring Club Italiano "Bandiere Arancioni";
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



Regione Puglia

IL PRESENTE ALLEGATO  
CONSTA DI N. 5 FACCIATEIL DIRIGENTE DI SEZIONE  
ing. Antonio Pulli

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
REGIONE PUGLIA, Assessorato alla Pianificazione territoriale - Urbanistica, Assetto  
del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative**

**ANCI - BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA****BORGHI AUTENTICI D'ITALIA****COMUNI UNESCO  
(Alberobello, Andria, Monte Sant'Angelo)****SLOW FOOD - CITTA' SLOW****TOURING CLUB ITALIANO - "BANDIERE ARANCIONI"****VISTA**

La legge regionale 17 dicembre 2013 n.44 "Disposizioni per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei borghi più belli d'Italia in Puglia", pubblicata sul BURP n.169 del 20 dicembre 2013, avente come finalità:

- la conservazione, recupero e valorizzazione dei borghi storici presenti nel territorio regionale, al fine di tutelare il patrimonio storico, artistico, paesaggistico e culturale dei piccoli comuni pugliesi, nonché di promuovere l'immagine del territorio regionale nell'ambito del segmento del turismo di qualità, anche in considerazione della potenziale attrazione turistica dei centri stessi;
- la promozione di interventi a favore dei borghi storici riconosciuti e impegnati in programmi di tutela del patrimonio culturale e ambientale, secondo le finalità proprie del club denominato "I borghi più belli d'Italia", promosso e sostenuto dall'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), ovvero insigniti del riconoscimento di Sito UNESCO, Città Slow, Bandiera Arancione, Borghi Autentici d'Italia;
- la possibilità di ammettere a contributo gli interventi, proposti anche da soggetti privati, finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, alla

riqualificazione urbana, alla conservazione e al restauro del patrimonio edilizio e degli spazi liberi;

- la priorità che viene data agli interventi finalizzati alla conservazione, al recupero, al restauro delle aree e degli immobili pubblici, a infrastrutture atte a migliorare la connettività alla rete internet e alla rimozione di elementi architettonici e di arredo urbano in contrasto con la peculiarità dei borghi, nonché alla incentivazione di reti intercomunali finalizzate alla valorizzazione dei borghi storici.

#### PRESO ATTO CHE:

- la Regione Puglia con la L.R. 44/2013 ha dato avvio ad un percorso che prevede iniziative rivolte alla conservazione, recupero e valorizzazione dei borghi esistenti nel territorio regionale, nonché al recupero dell'identità di questi luoghi;
- la medesima legge regionale invita ad adottare e sviluppare azioni integrate per uno sviluppo socio-economico equilibrato e sostenibile, per la conservazione, recupero e valorizzazione dei borghi e la tutela e del patrimonio storico, paesaggistico e culturale, la fruibilità turistica dei borghi e la promozione del territorio regionale nell'ambito del turismo di qualità;
- la L.R. 44/2013 si inserisce nell'ambito della strategia della Regione Puglia volta a premiare le azioni di tutela e di rigenerazione dei piccoli centri all'insegna del potenziale espresso dal turismo sostenibile sviluppato dai Comuni interni del territorio;
- la Regione Puglia riserva al binomio rigenerazione urbana e turismo un ruolo strategico anche per garantire lo sviluppo sostenibile del tessuto produttivo/economico e ritiene che la riqualificazione urbana rappresenti un'opportunità per riqualificare e rendere più competitivi i territori;
- il miglioramento qualitativo e competitivo del territorio pugliese coinvolge, oltre al sistema delle Amministrazioni regionale e locali, anche i soggetti che attraverso le proprie competenze specifiche, a vario titolo, possono contribuire allo sviluppo turistico sostenibile, tra questi, di particolare valore ed interesse, vi sono le iniziative dell'**ANCI** - "*I Borghi più belli d'Italia*", del **TOURING CLUB ITALIANO** - "*Bandiere Arancioni*", di **SLOW FOOD** - "*Città Slow*", di **BORGHİ AUTENTICI D'ITALIA** e dei Comuni designati "**Siti UNESCO**" finalizzate ad individuare piccole località d'eccellenza in termini di patrimonio culturale, qualità e sostenibilità;
- l'Assessorato alla Pianificazione territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative della Regione Puglia (di seguito per brevità Regione Puglia), promuove percorsi di valorizzazione integrata, in grado di creare occasioni di sviluppo per le comunità locali attraverso l'attuazione di politiche di rigenerazione urbana dei piccoli borghi storici;
- la Regione Puglia, il club denominato "*I borghi più belli d'Italia*", i Comuni designati "**Siti UNESCO**", l'associazione "*Città Slow*", l'associazione "*Bandiere Arancioni-TCI*", l'associazione "*Borghi Autentici d'Italia*", considerano i borghi quale strumento ideale per l'attrattività dell'intero territorio regionale nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze, capace di promuovere l'identità culturale di luoghi storici, promuovendo azioni di rigenerazione finalizzata alla rivitalizzazione dei piccoli centri soprattutto interni, nonché qualificare l'offerta turistica della

Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito dello sviluppo di nuove forme di rigenerazione urbana, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi;

- i borghi pugliesi appaiono delocalizzare e destagionalizzare i flussi turistici pugliesi legati prevalentemente al turismo balneare e concentrati nei mesi estivi;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la Regione Puglia è impegnata nell'attivazione di diverse azioni di rigenerazione e rivitalizzazione dei borghi pugliesi e considera le attività svolte dal club denominato "I borghi più belli d'Italia", dai Comuni designati "Siti UNESCO", dall'associazione "Città Slow", dall'associazione "Bandiere Arancioni-TCI", dall'associazione "Borghi Autentici d'Italia", quali contributi importanti per il raggiungimento degli obiettivi prima descritti;
- la comune collaborazione ha notevole interesse pubblico, avendo come fine ultimo quello di valorizzare e rendere maggiormente fruibile il patrimonio dei borghi della Puglia legati a tutti gli aspetti identitari, culturali, artistici, ambientali, gastronomici e artigianali;

#### **VISTI:**

- l'art. 120, comma 2 della Costituzione, come novellato dalla legge 18 ottobre 2001, n. 3, dal quale si desume il principio della leale collaborazione tra amministrazioni;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") e s.m.i., secondo cui le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il d.lgs. 22 gennaio 2004 n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- la L.R. Puglia 27 luglio 2001 n.20 (Norme generali di governo e uso del territorio);
- la L.R. Puglia 29 luglio 2008/ n.28 (Norme per la Rigenerazione Urbana);

Tutto ciò premesso le Parti, come sopra rappresentate, concordano e sottoscrivono quanto segue:

#### **Art.1 (Premessa)**

Sono denominati "Borghi di Puglia" tutti i borghi storici ricompresi nella definizione dell'art. 2 della L.R. 44/2013.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

#### **Art.2 (Oggetto)**

La REGIONE PUGLIA, l'ANCI - BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA, il TOURING CLUB ITALIANO - BANDIERE ARANCIONI, BORGHI AUTENTICI D'ITALIA, SLOW FOOD, e i COMUNI UNESCO (di seguito, per brevità, Parti) al fine di una puntuale e opportuna collaborazione finalizzata alla rigenerazione e valorizzazione dei borghi storici di Puglia, concordano di:

- a. istituire un tavolo di concertazione, promosso dalla REGIONE PUGLIA, avente come scopo la valorizzazione dei borghi di Puglia;
- b. definire le modalità di attuazione della L.R. 44/2013;
- c. collaborare alla promozione di azioni, anche congiunte, collegate alla valorizzazione dei borghi storici di Puglia, con particolare riguardo alla rigenerazione e rivitalizzazione dei territori di riferimento;

- d. impegnarsi a proporre congiuntamente i borghi storici di Puglia per creare circuiti positivi con ampie ricadute sociali, economiche e culturali nei territori interessati;
- e. dare ampia visibilità alle iniziative ed ai materiali prodotti nell'ambito di azione di questo protocollo d'intesa nelle varie iniziative realizzate dai singoli sottoscrittori;
- f. istituire e aggiornare l'elenco dei Comuni riconosciuti come i "Borghi di Puglia" ai sensi della L.R. 44/2013, in considerazione delle indicazioni dei soggetti sottoscrittori in relazione all'effettiva partecipazione dei comuni all'attività di programmazione riferita alla L.R. 44/2013 e promossa dall'Associazione/i di riferimento;
- g. sostenere i soggetti sottoscrittori nell'individuazione delle opportunità di finanziamento disponibili, impegnandosi a garantire ai "Borghi di Puglia" priorità nell'accesso a tali finanziamenti.

### **Art. 3 (Collaborazione)**

In relazione alle finalità di cui al precedente art. 2, le Parti si impegnano alla progettazione di interventi tesi alla realizzazione delle seguenti iniziative:

- Tutela e valorizzazione dei centri storici per la riconoscibilità della struttura insediativa storica, la riappropriazione collettiva degli spazi pubblici e identitari, la riqualificazione degli elementi e caratteri configuranti il paesaggio storico urbano;
- Recupero e conservazione del patrimonio edilizio esistente, di particolare interesse storico, prevedendo incentivi fiscali e non, al fine di ridurre il consumo di suolo e di ottimizzare le prestazioni energetiche e di miglioramento sismico nonché la prevenzione dei dissesti idrogeologici;
- Promozione di forme di agricoltura urbana attraverso il ripristino degli orti o l'introduzione di nuovi spazi coltivali ad orto sociale
- Ripristino e la valorizzazione delle tipiche corti interne (quali claustrî, gnostre ecc.);
- Qualificazione della dotazione urbana di infrastrutture ed attrezzature pubbliche e di interesse pubblico, prioritariamente dei servizi socio-assistenziali, commerciali e turistici ed anche in forma di centro multifunzionale, nonché adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Qualificazione in chiave sostenibile degli spazi e delle infrastrutture della mobilità ed abbattimento delle barriere architettoniche;
- Rafforzamento della vitalità sociale ed economica del centro storico anche con riferimento ad attività produttive di beni e servizi in forma multisettoriale e nuove forme di ricettività extralberghiera quali l'albergo diffuso ovvero attraverso la promozione di azioni di *sharing economy* anche attraverso la predisposizione di spazi dedicati a forme di lavoro in condivisione ovvero ancora attraverso l'attivazione di Centri Commerciali Naturali;
- Qualificazione degli spazi urbani e delle relazioni sociali, economiche e culturali che ivi si svolgono attraverso l'implementazione di nuove tecnologie di supporto, favorendo l'identità comunitaria e la fruibilità del patrimonio culturale;
- Risparmio ed efficientamento energetico per il patrimonio edilizio e qualificazione del microclima urbano, prioritariamente secondo l'approccio bioclimatico;
- Incremento dell'offerta di alloggi a canone sociale nel centro storico;
- Promozione di forme associative tra Comuni nei termini definiti dal D.Lgs. 267/2000 finalizzati alla redazione del "Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana" (DPRU) ai sensi dell'art.3 della L.R. 21/2008;
- Modalità di coinvolgimento dei privati nelle azioni di rigenerazione dei "Borghi di Puglia".

### **Art. 4 (Adempimenti)**

Le Parti, con cadenza triennale, si impegnano a formulare un programma di intervento (Programma di Azione Triennale "Borghi di Puglia"), utilizzando le proprie risorse professionali e le strutture, nel quale sono indicati:

- a. gli obiettivi dell'intervento regionale sul recupero, conservazione e valorizzazione dei "Borghi di Puglia";
- b. le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di avvalersi per l'attuazione degli interventi previsti dal piano;

Le Parti, entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, approvano il programma annuale degli interventi la cui realizzazione è affidata alla Sezione Urbanistica della Regione Puglia nonché agli enti locali e/o operatori privati che presentino specifici progetti finalizzati a tale scopo.

La Regione Puglia s'impegna a sostenere le attività previste dal piano di intervento presentato.

#### **Art. 5 ( Decorrenza )**

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione delle Parti e avrà durata triennale. Alla scadenza, il Protocollo s'intende tacitamente rinnovato.

#### **Art. 6 (Rinvio)**

Per tutto quanto non contemplato nel presente Protocollo d'intesa si fa espresso riferimento alle Leggi vigenti al momento della stipula e alle norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la REGIONE PUGLIA

Il Presidente della Giunta Regionale o l'Assessore  
delegato

.....

Il Presidente dei

"I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA - ANCI"

.....

Il Presidente dell'associazione

"BORGHI AUTENTICI D'ITALIA"

.....

COMUNI UNESCO:

- Sindaco del Comune di Alberobello

.....

- Sindaco del Comune di Andria

.....

- Sindaco del Comune di Monte Sant'Angelo

.....

Il Presidente dell'Associazione

"SLOW FOOD - CITTA' SLOW"

.....

Il Presidente dell'Associazione

"TOURING CLUB ITALIANO - BANDIERE ARANCIONI"

.....

Bari, .....